

**REGOLAMENTO**

**DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI**

**DELL'ISIA DI FAENZA**

Approvato con delibera n. 65-2013 CdA del 04/10/2013

## **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI DELL'ISIA DI FAENZA**

### **Articolo 1 – Natura Giuridica**

- 1** La Consulta degli Studenti dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Faenza, di seguito denominato "ISIA di Faenza", è l'organo di rappresentanza degli studenti all'interno dell'Istituto.

### **Articolo 2 – Finalità**

- 1** La Consulta degli Studenti, di seguito denominata "Consulta", è l'organo elettivo di rappresentanza degli studenti.
- 2** Ai sensi dell'art. 12 comma 1 dello Statuto dell'ISIA di Faenza, la Consulta indirizza richieste e formula proposte al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione per quanto concerne:
  - Organizzazione della didattica;
  - Funzionamento dell'Istituto;
  - Servizi per gli studenti: la Consulta promuove l'integrazione e l'intercomunicazione tra gli studenti, anche attraverso l'organizzazione di attività paraistituzionali, di eventi e manifestazioni studentesche, e appronta all'occorrenza bandi e normative che ne disciplinino lo svolgimento.
- 3** La Consulta deve essere sentita per quanto di competenza, per eventuali delibere e modifiche alle normative che regolano l'istituzione, da parte del Consiglio Accademico.
- 4** La Consulta degli Studenti propone al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, un Regolamento che ne disciplini l'attività.

### **Articolo 3 – Organizzazione**

- 1** La Consulta degli Studenti è composta da tre rappresentanti, eletti ogni tre anni da tutti gli studenti aventi diritto al voto dell'ISIA di Faenza, ai sensi del DPR n. 132 del 28 febbraio 2003.
- 2** Ogni studente eletto nella Consulta ha un mandato triennale rinnovabile una sola volta.
- 3** Un numero qualificato di studenti (almeno 1/3 della popolazione studentesca) può richiedere un referendum di valutazione dell'operato della Consulta su scheda proposta dagli stessi firmatari.
- 4** Il mandato triennale di ogni Membro della Consulta può decadere per:
  - a** cessazione del corso di studi;
  - b** rinuncia spontanea alla carica;
  - c** assenza ingiustificata per 3 volte consecutive ad: Assemblee degli Studenti, riunioni della Consulta degli Studenti, Consigli Accademici, Consigli di Amministrazione;
- 5** Nel caso di decadenza di uno o più membri della Consulta entro un mese (all'interno del periodo di attività didattica) si svolgeranno le elezioni per la copertura dei posti risultanti vacanti.
- 6** I rappresentanti eletti a formare la Consulta individuano tra di loro il componente che coprirà la carica di Presidente. In mancanza di accordo verrà incaricato lo studente più anziano.
- 7** Il Presidente provvede a convocare e presiedere le riunioni fissandone l'ordine del giorno. Il voto del Presidente ha lo stesso valore di quello degli altri componenti.
- 8** La Consulta ha l'obbligo di incontrarsi in riunione ordinaria almeno una volta al mese. L'ISIA si impegna a fornire gli spazi necessari.
- 9** Un membro della Consulta (Presidente compreso) scelto ad inizio delle riunioni ha la funzione di redigerne il verbale. I verbali vengono firmati dal Presidente e dai Membri. I verbali redatti e approvati verranno pubblicati sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione ed affissi in bacheca entro una settimana dall'avvenuta riunione, rimarranno esposti per un minimo di 10 giorni lavorativi.

## **Articolo 4 – Elezioni della Consulta**

Vista la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 28 febbraio 2003;

Visto lo Statuto dell'Istituto Superiore delle Industrie Artistiche di Faenza, ed in particolare gli artt. 7 - 8 e 12, le elezioni delle rappresentanze degli studenti nella Consulta sono indette dal Presidente dell'ISIA di Faenza:

- a** su indicazione della Consulta stessa;
- b** per decadimento di una carica come previsto dal punto 3 articolo 3 del presente Regolamento.

## **Articolo 4bis - Elezioni della Consulta - Tempistiche**

- 1** Le candidature devono essere presentate una settimana prima della data fissata per la votazione.
- 2** Sei giorni prima della votazione la Direzione Amministrativa redigerà e pubblicherà sull'Albo e sul sito istituzionale l'elenco degli aventi diritto al voto e l'elenco delle candidature ammesse.
- 3** La Consulta in carica dovrà indire un'Assemblea in tempo utile, almeno una settimana prima delle elezioni per illustrare le modalità di candidatura, voto, elezione e chiarire eventuali perplessità.
- 4** La durata delle operazioni di voto è fissata in 2 (due) giorni e i seggi elettorali resteranno aperti dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di ciascun giorno utile.
- 5** Alla chiusura del seggio e delle relative operazioni di scrutinio seguirà eventuale proclamazione dell'esito delle elezioni nel caso abbia votato una maggioranza di almeno il 50%+1 degli aventi diritto al voto, arrotondato per eccesso.
- 6** Qualora non si sia raggiunto il quorum richiesto pari almeno al 50% + 1 degli aventi diritto al voto, arrotondato per eccesso, è immediatamente indetta una seconda consultazione con tempistiche da definire. Tale seconda consultazione porterà alla proclamazione dell'esito delle elezioni indipendentemente dalla percentuale di partecipazione al voto.

## **Articolo 4ter - Elezioni della Consulta - Candidature ad elezioni**

- 1** Compongono l'elettorato attivo e passivo tutti gli studenti iscritti ai corsi attivati dall'ISIA di Faenza.
- 2** Le candidature dovranno pervenire sette giorni prima della data delle elezioni, a pena decadenza, per iscritto al Direttore Amministrativo dell'ISIA di Faenza e verranno preventivamente e adeguatamente pubblicate (in cartaceo e tramite web) allo scopo di ottenere la maggiore affluenza possibile alle urne da parte degli studenti.
- 3** Nel caso di invio della candidatura tramite mezzo postale, il candidato, a pena di decadenza, dovrà anticipare gli atti nei tempi sopra indicati via fax al numero 0546/665136 o con e-mail a [info@isiafaenza.it](mailto:info@isiafaenza.it), al fine di assicurare un puntuale svolgimento della procedura prevista. In ogni caso farà fede il timbro postale ai fini del rispetto del termine di presentazione della candidatura.
- 4** L'ammissibilità delle candidature sarà verificata dal Direttore dell'ISIA. Le candidature potranno essere ritirate, mediante comunicazione scritta al Direttore Amministrativo, tre giorni prima della data delle elezioni.
- 5** Eventuali impugnative avverso le decisioni del Direttore potranno essere indirizzate, 4 giorni prima della data delle elezioni, allo stesso Organo, che si pronuncerà in via definitiva 3 giorni prima delle elezioni.

## **Articolo 4quater - Elezioni della Consulta - Commissione di seggio e modalità di voto**

- 1** Alle operazioni elettorali sovrintende una Commissione di Seggio composta dal Rappresentante degli Studenti in carica nel Consiglio di Amministrazione, che la presiede, e da due studenti non candidati dallo stesso designati.
- 2** Nel caso in cui lo stesso Rappresentante degli Studenti in carica fosse candidato, il Direttore dell'ISIA procederà alla nomina di una Commissione di Seggio, con apposito decreto, designandone tutti i componenti tra gli studenti non candidati, preferibilmente in possesso di comprovata esperienza negli Organi collegiali dell'Istituto.
- 3** La Commissione di Seggio è assistita dal Direttore Amministrativo o suo sostituto in qualità di Segretario verbalizzante.

- 4 La Commissione garantisce la regolarità delle elezioni, la libertà e la segretezza del voto e risolve in via definitiva tutte le questioni che insorgono nel corso delle votazioni e dello scrutinio, sentiti i candidati e gli elettori che ne hanno interesse.
- 5 A ciascun elettore, previo accertamento dell'identità personale, sarà consegnata una scheda elettorale riportante i nomi dei candidati. L'elettore accede ad una postazione che consente la riservatezza nell'espressione del voto ed indica le proprie preferenze fino ad un massimo di tre candidati. La scheda ripiegata viene inserita dallo stesso elettore o da un componente della Commissione di Seggio nell'apposita urna.
- 6 Eventuali schede bianche sono da considerarsi comunque voto validamente espresso e, quindi, utili al raggiungimento del quorum previsto per la validità dell'elezione.
- 7 La Commissione di Seggio procede allo scrutinio dei voti immediatamente dopo la chiusura di ciascun turno elettorale, senza soluzione di continuità. La seduta è pubblica e di tutte le operazioni elettorali è redatto contestuale processo verbale.
- 8 Al termine dello scrutinio viene redatta una graduatoria secondo il numero di voti raggiunto da ogni candidato. Nel caso di rinuncia si procede sostituendo il rinunciatario con quello che immediatamente segue. Il Direttore preso atto del risultato elettorale, procede alla proclamazione dei risultati, tramite apposito Decreto.

### **Articolo 4quinquies - Elezioni della Consulta - Metodo d'elezione**

- 1 Il sistema elettorale adottato è quello maggioritario. La prima votazione è valida se vi abbia preso parte almeno la metà più uno degli aventi diritto, con arrotondamento per eccesso.
- 2 Nell'ipotesi di non raggiungimento del quorum richiesto, si procede ad una seconda votazione, che avrà luogo nei giorni immediatamente successivi ed il cui risultato sarà valido indipendentemente dalla percentuale di partecipazione al voto.
- 3 Al termine dello scrutinio è redatta una graduatoria secondo il numero di voti raggiunto da ogni candidato e risultano eletti i primi tre; nel caso di rinuncia da parte di uno di essi, si procede sostituendolo con quello che immediatamente segue. In caso di parità di preferenze, è eletto il candidato con l'iscrizione all'anno superiore; nel caso di ulteriore parità, risulta eletto il candidato con l'età maggiore.
- 4 Tra i componenti della Consulta degli Studenti si reputa necessaria la presenza di almeno uno studente iscritto al primo biennio del corso di studi di I livello; nel caso non vi sia tale rappresentanza tra i primi tre eletti, si procede alla sostituzione del terzo eletto con il primo studente del primo biennio corso di I livello inserito nella graduatoria finale, indipendentemente dal numero di voti ricevuti.

### **Articolo 5 – Procedure generali interne alla Consulta**

- 1 La Consulta è convocata in forma ordinaria e straordinaria dal Presidente della Consulta almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione; l'atto di convocazione deve contenere la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché l'ordine del giorno.
- 2 La Consulta è convocata inoltre tutte le volte che ne sia fatta richiesta dai 2/3 dei componenti della Consulta medesima.
- 3 Il numero legale di presenze per lo svolgimento delle riunioni è pari a 2/3 dei componenti della Consulta.
- 4 Le riunioni della Consulta sono presiedute dal Presidente della Consulta o in sua assenza dal più anziano degli altri membri della Consulta.
- 5 All'inizio delle riunioni il Presidente dà lettura:
  - del verbale della seduta precedente per conoscenza;
  - dell'Ordine del Giorno.
- 6 La Consulta degli studenti designa, tra i suoi membri, due rappresentanti in seno al Consiglio Accademico ed un rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione.
- 7 Gli studenti facenti parte della Consulta sono esonerati dalle lezioni per la partecipazione a riunioni ordinarie della Consulta, Assemblee ordinarie degli Studenti, Consigli Accademici, Consigli di Amministrazione.

## **Articolo 6 – Assemblee degli Studenti**

- 1** Gli studenti sono convocati in assemblea ordinaria tre volte l'anno per almeno 4 ore (a distanza di almeno 2 mesi):
  - Entro un mese dall'inizio dell'anno accademico;
  - Nell'arco del primo semestre;
  - Nell'arco del secondo semestre.
- 2** Tali assemblee ordinarie sono da inserire annualmente nella programmazione del calendario accademico.
- 3** Gli studenti possono riunirsi in assemblea straordinaria ogniqualvolta sia fatta richiesta dai 2/3 della Consulta o dal 50% +1 degli studenti. La durata complessiva delle assemblee ordinarie e straordinarie in un anno non può coprire oltre le 15 ore di lezione ordinarie. Il nulla osta della Direzione sarà richiesto almeno 10 giorni prima della data ipotizzata. Il Direttore dell'ISIA di Faenza verificherà la logistica e la disponibilità di spazi per garantire al meglio la partecipazione da parte degli studenti e avrà a sua disposizione tre giorni di tempo per approvare la domanda. In caso di mancata risposta, si farà riferimento al silenzio assenso. In caso di prima risposta negativa, il Direttore non potrà negare una seconda volta il proprio permesso ad indire un'assemblea o impedirne in altri modi lo svolgimento.
- 4** Il Presidente della Consulta convoca l'assemblea di norma 7 giorni prima della data fissata per l'adunanza; l'atto di convocazione deve indicare la data, l'ora ed il luogo della riunione nonché l'ordine del giorno.
- 5** Le Assemblee degli Studenti hanno la funzione di informare gli studenti sull'attività didattica, amministrativa, istituzionale e giuridica dell'ISIA di Faenza. La Consulta degli Studenti relaziona sulla sua attività ed espone le decisioni prese in Consiglio Accademico e in Consiglio di Amministrazione, facendo fede ai verbali delle riunioni dei suddetti organi e nel pieno rispetto dell'opportuna riservatezza delle riunioni.
- 6** La Consulta, o uno dei suoi membri, può sottoporre a votazione decisionale di tutti gli studenti presenti all'Assemblea eventuali temi di competenza della Consulta. La votazione è per alzata di mano, o su esplicita richiesta da parte anche di uno soltanto tra gli aventi diritto al voto, a scrutinio segreto.
- 7** Un membro della Consulta (Presidente compreso) scelto ad inizio delle Assemblee ha la funzione di redigerne il verbale. I verbali vengono firmati dal Presidente e dai Membri. I verbali redatti e approvati verranno pubblicati sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione ed affissi in bacheca entro una settimana dall'avvenuta assemblea, rimarranno esposti per un minimo di 10 giorni lavorativi.

## **Articolo 7 – Norme finali e transitorie**

- 1** Le modifiche al presente Regolamento possono essere formulate su richiesta dell'unanimità della Consulta o dei 2/3 del corpo elettorale.
- 2** Ogni modifica proposta deve essere sottoposta al Consiglio di Amministrazione per la delibera di approvazione, sentito il Consiglio Accademico. Le modifiche approvate sono adottate con decreto del Presidente.